

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE

FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA PROGETTI – EX ART. 26 DEL D. LGS. 50/2016 – NONCHÉ DI SUPPORTO AL RUP PER LA VALIDAZIONE DEGLI STESSI

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
iscritto all’Ordine Professionale degli _____ al n° _____
dal _____ in qualità di _____
dello studio/società/consorzio _____
con sede in _____
con codice fiscale n° _____
con partita IVA n° _____
n° tel. _____ pec _____
mail _____

ai sensi degli articoli 46, 47 e 77-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n° 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di essere in possesso di tutti i requisiti professionali specifici richiesti dalla manifestazione di interesse, ovvero:

A. di non trovarsi in una delle **cause di esclusione** di cui all'art. 80, del D. Lgs. n° 50/2016 e specificatamente:

1. che nei propri confronti non è stata emessa alcuna condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, ed in particolare:

[] che nei propri confronti non è stata emessa alcuna condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo,

nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n° 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n° 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n° 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n° 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

ovvero

[] che nei propri confronti è stata pronunciata la seguente sentenza condanna passata in giudicato:

- 2. che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n° 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che nell'anno antecedente la data di trasmissione dell'invito non sono cessati dalla carica il titolare, o amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, o direttori tecnici;

oppure

[] che nei confronti di tutti i soggetti sotto elencati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito:

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA PROGETTI
 – EX ART. 26 DEL D. LGS. 50/2016 – NONCHÉ DI SUPPORTO AL RUP PER LA VALIDAZIONE DEGLI STESSI

Cognome e nome	Nato a	in data	Carica ricoperta	Fino alla data del:

non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n° 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

oppure

[] che nei confronti di tutti i soggetti sotto elencati, cessati dalla carica nell’anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito:

Cognome e nome	Nato a	in data	Carica ricoperta	Fino alla data del:

sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n° 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, ma che l’impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

4. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n° 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 125 del 1° giugno 2015.

5. che non si trova nelle seguenti situazioni:

- a. non ha commesso di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. 50/16;
- b. non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. 50/2016;
- c. non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d. che la sua partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e. la sua partecipazione non determina una distorsione della concorrenza, derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 50/2016, che può essere risolta con misure meno intrusive;
- f. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n° 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n° 81;
- g. che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- h. che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n° 55;
- i. [] (*concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*): di essere in regola nei confronti dell'art. 17 della legge n°68/1999 e di aver ottemperato agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla stessa legge n°68/1999, e di impegnarsi in caso di richiesta della stazione appaltante a produrre apposita certificazione.

ovvero

[] (*concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 o di datore di lavoro del settore edile per quanto concerne il personale di cantiere e gli addetti al trasporto del*

settore): dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;

[] di non essere incorso nell’omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (*concussione*) e 629 (*estorsione*) del Codice Penale, dei fatti all’autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell’anno antecedente la trasmissione della lettera di invito;

ovvero

[] di essere incorso nell’omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (*concussione*) e 629 (*estorsione*) del Codice Penale, dei fatti all’autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall’art. 4, comma 1, legge n° 689/1981 (*cause di esclusione della responsabilità*);

- j. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- B.** di essere in possesso dei **requisiti di idoneità professionale** (*ex art. 83, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n° 50/2016*), richiesti dall’avviso manifestazione di interesse ovvero, essere **iscritto presso l’Ordine degli** della Provincia di con il n° abilitante all’espletamento dell’attività professionale oggetto della procedura;

ovvero:

(*per tutte le tipologie di società e per i consorzi*) essere iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ per attività coerenti con quelle oggetto del presente affidamento;

ovvero (*Altro*):

- C.** di essere in possesso dei **requisiti di capacità economica e finanziaria** (*ex art. 83, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n° 50/2016*), richiesti dall’avviso manifestazione di interesse ovvero,

- a) **avere un fatturato globale minimo per servizi di verifica della Progettazione** (*relativi a interventi pubblici*) relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso per un importo globale pari a due volte l’importo stimato del servizio massimo cui si riferisce la prestazione e, pertanto, almeno pari ad **€ 29.767,86**;

- b) di essere dotato della **copertura assicurativa** contro i rischi professionali per un massimale per un importo garantito annuo non inferiore a euro € 500.000,00;

- D.** di essere in possesso dei **requisiti di capacità tecniche e professionali** (*ex art. 83, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n° 50/2016*), richiesti dall’avviso manifestazione di interesse ovvero:

- avere espletato negli ultimi dieci anni – *decorrenti dalla data della presente* – n° due servizi di Verifica della Progettazione esecutiva (*derivanti da interventi pubblici*) di lavori analoghi per un importo non inferiore a 1,6 volte l’importo dei lavori da affidare e, pertanto, almeno pari a **€ 2.208.000,00**;

E. di essere iscritto al MEPA nella categoria relativa ai “*Servizi Professionali Architettonici di costruzione, ingegneria ispezione e catasto stradale*” – Sottocategoria 3 “**Verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale**”.

DICHIARA ALTRESÌ

- a) di essere consapevole/i che la presente manifestazione di interesse non costituisce graduatoria di merito e non comporta l’assunzione di obblighi specifici da parte dell’Amministrazione comunale, né attribuzione di diritti in merito all’eventuale affidamento di incarichi;
- b) di accettare, senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell’avviso di manifestazione di interesse;
- c) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da prestare e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione dei lavori;
- d) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 10 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- e) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Vibo Valentia (*consultabile nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Disposizioni Generali”/“Atti Generali”*) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- f) dichiara, altresì:

l’assenza di relazione di parentela o affinità tra il titolare, gli amministratori, i soci e i dipendenti del sopra citato soggetto contraente/destinatario/interessato ai procedimenti di cui innanzi e i dirigenti e/o i dipendenti del Comune di Vibo Valentia. Il professionista si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001, il quale così recita: “*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri...*”.

o, in alternativa:

la presenza di relazione di parentela o affinità tra il titolare, gli amministratori, i soci e i dipendenti del sopra citato soggetto contraente/destinatario/interessato ai procedimenti, e i dirigenti e/o i dipendenti del Comune di Vibo Valentia e, precisamente:

.....

Oppure:

di trovarsi nelle seguenti condizioni di cui al comma 16-ter dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI IDONEI OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA PROGETTI
– EX ART. 26 DEL D. LGS. 50/2016 – NONCHÉ DI SUPPORTO AL RUP PER LA VALIDAZIONE DEGLI STESSI

e s.m.i.:

.....
.....
.....

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, dichiara altresì di essere informato e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali da parte del Comune di Vibo Valentia ai fini della presente procedura.

Sottoscrizione

La sottoscrizione della presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero qualora la dichiarazione medesima sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

(La mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione comporterà l’esclusione dalla gara d’appalto.)

Sottoscrizione del dichiarante:

(firmare, a pena di esclusione, ogni pagina)

nome	cognome	qualifica	luogo	data	sottoscrizione
------	---------	-----------	-------	------	----------------

N.B. 1 La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.